Coldiretti ASTI

Impresa Verde® ASTI

NOCCIOLO: avviso n° 3

Realizzato in collaborazione con AGRION

Venerdi 08/05/2020

TERRITORIO DI RIFERIMENTO: Asti e Provincia

AGGIORNAMENTO TECNICO_

BATTERIOSI: INTERVENIRE IN FASE PREVENTIVA

BATTERIOSI INTERVENIRE IN FASE PREVENTIVA

Questa fase con temperature miti e piovosità (prevista per la prossima settimana) risulta sensibile per lo sviluppo di Xanthomonas arboricola pv corylina (Necrosi del nocciolo). Nei noccioleti dove vi siano stati attacchi di batteriosi consigliamo di intervenire in questa fase con formulati a base di rame che hanno funzione di difesa preventiva contro l'avversità.

Si ricorda che per la s.a. rame sono ammessi al massimo 12 Kg/ha nel triennio 2019-2021 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno.

SEGNALAZIONE PRESENZA DI AFIDI

Sono giunte anche segnalazioni di noccioleti con infestazioni di afidi che con la loro melata rendono traslucide ed appiccicose le foglie. Siamo in una fase delicata, sia per la presenza di pronubi (api e bombi) che bottinano le infiorescenze presenti sia nel sottofila del noccioleto e nelle aree circostanti, sia per la segnalazione di presenza di larve di coccinelle (vedi foto) che possono 'aiutare' a predare gli afidi. **SI SCONSIGLIA L'ESECUZIONE DI UN TRATTAMENTO CONTRO QUESTA AVVERSITA'** che comunque non crea problemi a livello di qualità delle nocciole.

Larve di coccinelle in fase di fuoriuscita da ovatura
(Foto A. Marino)

Al fine di tutelare le api e gli altri insetti pronubi si ricorda quanto previsto dalla Legge Regionale 1/2019, Art. 96, comma 9. I trasgressori sono puniti con sanzioni fino € 1200,00.

Al fine di tutelare gli allevamenti apistici da sostanze tossiche, sono vietati i trattamenti antiparassitari con fitofarmaci ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. I trattamenti sono, altresì, vietati se sono presenti secrezioni nettarifere extrafiorali su piante con presenza di melata o qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, tranne che si sia proceduto allo sfalcio di queste ultime ed all'asportazione totale delle loro masse, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino completamente essiccati in modo da non attirare più le api. I trattamenti specifici contro le malattie crittogamiche di colture erbacee, nonché contro le ticchiolature delle pomacee e le moniliosi delle drupacee possono venire effettuati con prodotti selettivi, anche durante le fioriture, solamente nei casi di necessità accertati dalla struttura regionale competente in materia fitosanitaria.

Il Tecnico
Maurizio Gucciardo

Per informazioni:

Maurizio Gucciardo **338/3083096** bernardomaurizio.gucciardo@coldiretti.it